

Memini

Giovanni Bonfante, Giada Caprioli, Chiara Gatti,
Silvia Morucci, Margherita Simonetti



Mantova e Sabbioneta



FOCUS E PROGETTO

La proposta dell'ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale dell'UNESCO prevede lo sviluppo di un progetto di mediazione culturale, che punti all'integrazione di persone di diverse etnie o originarie di altre aree geografiche. Inoltre mira a valorizzare ogni cultura e ogni identità attraverso la conoscenza del Patrimonio Mondiale e ad appropriarsi della città che abitano. Questo obiettivo aveva qualcosa di assolutamente straordinario, ci attirava e non potevamo restare indifferenti di fronte al proposito di unire con la cultura, di integrare con la bellezza e di creare una nuova cittadinanza più consapevole.

Il titolo del progetto nasce dalla volontà di far conoscere Mantova in modo completo, sotto ogni aspetto, quindi a 360°; abbiamo da qui studiato e realizzato un logo composto dallo skyline di Mantova, circolare, che ricorda la forma di un goniometro.

Grazie a COalCO (coprogettare alternanza collaborativa) abbiamo potuto imparare ad ideare un progetto, a costruirlo e a pregustare la soddisfazione di vederlo realizzato.

SVILUPPO

Confrontandoci con alcune compagne tirocinanti presso l'Associazione Scuola Senza Frontiere ONLUS, una scuola libera di alfabetizzazione che lavora a Mantova, abbiamo subito identificato in questa realtà dei possibili fruitori del nostro progetto.

Dopo aver concretizzato la nostra proposta in una *brochure*, in allegato, l'abbiamo presentata ai responsabili dell'associazione che hanno accolto positivamente l'idea e ci hanno dato prospettive di realizzazione. In seguito a questo primo passaggio abbiamo ritenuto opportuno seguire una lezione in aula per poter adattare la proposta alle esigenze del potenziale fruitore, al fine di

renderla realizzabile pur mantenendo le linee guida che ci siamo posti in fase di progettazione.

Casi studio

Abbiamo ricercato materiali su due fronti diversi: il primo riguardante altri progetti in atto che utilizzassero il Patrimonio come mezzo di integrazione sociale, per capire le potenzialità, identificare e superare i limiti inevitabilmente connessi ad iniziative simili; il secondo focalizzato sulle problematiche legate all'alfabetizzazione, che in un primo momento non avevamo considerato, ma che ci siamo resi conto fosse necessario trattare.

Il risultato di queste analisi è catalogato nella scheda di Excel *Casi Studio* in allegato e reperibile nella cartella omonima.

Proposta

La nostra idea originaria prevedeva tre incontri destinati a chi aveva già una buona padronanza linguistica: il primo in classe proponeva il Patrimonio culturale come strumento di relazione tra persone di etnie diverse; il secondo di visita e scoperta della città per far sì che essa diventi fattore identitario e parte integrante della loro vita; infine avevamo immaginato un momento di restituzione conviviale per attuare uno scambio di storie, esperienze e opinioni, fra cui anche aspetti culinari delle diverse culture (vedi *Brochure*).

In base a quanto emerso dal confronto con la scuola, che ci chiedeva di coinvolgere tutti gli studenti, anche quelli con maggiori difficoltà linguistiche, abbiamo riconsiderato la nostra proposta stabilendo un range tra due livelli, A0 e A1 (descritti nelle cartelle omonime e presenti come prototipi), che prevedono entrambi un tour di scoperta e conoscenza della città con lo stesso itinerario, ma con tappe e attività differenziate e specifiche.

Abbiamo mantenuto per il livello A1 un incontro preliminare in classe, in cui spiegheremo il concetto di Patrimonio, chiederemo agli alunni cosa ritengano essere Patrimonio nel loro paese, mostreremo i Siti Patrimonio Mondiale dell'UNESCO presenti sul loro territorio d'origine e parleremo di Mantova che

assieme a Sabbioneta, è Patrimonio Mondiale. In seguito attueremo una visita di Mantova, durante la quale inviteremo i partecipanti a riconoscere alcuni scorci della città in foto d'epoca. Per coinvolgere gli studenti durante l'itinerario abbiamo previsto l'utilizzo di una mappa a dimensione A0 da mostrare per tutto il tragitto, su cui applicheremo man mano le immagini storiche; questo suggerimento ci è stato dato dai docenti della scuola per dare ai fruitori un maggior senso dell'orientamento.

Per il livello A0 offriremo il solo percorso in città, dove porremo maggiore attenzione all'aspetto linguistico, utilizzando cartoncini con i nomi degli oggetti che faremo vedere. Per coinvolgere gli studenti durante l'itinerario e dare loro un senso di orientamento della città mostreremo alcuni dettagli da riconoscere nei monumenti e da collocare nella giusta posizione sulla mappa.

Abbiamo previsto incontri con i docenti per farci meglio indirizzare sulle diverse nazionalità presenti e sulle difficoltà linguistiche, per avere una formazione accurata anche sotto questo aspetto.

Al momento il terzo incontro conviviale è ancora da definire perché essendo venuti a conoscenza di attività analoghe già previste dalla scuola, abbiamo optato di farlo coincidere con esse. Per agevolare l'attività e far sedimentare la nozioni acquisite, doteremo ogni studente di un kit personalizzato, contenente:

A0

- **vocabolario illustrato** che prevede la parola in italiano tradotta in inglese, francese, spagnolo e portoghese associata ad una immagine
- **mappa** descrittiva in italiano e la stessa mappa nella lingua d'origine (materiale del Comune di Mantova)
- **lista dei divieti** con i consigli di quello che è meglio evitare con immagini esplicative
- immagine dello **skyline** di Mantova
- **esercizio finale** di verifica delle competenze acquisite.

A1

- **vocabolario illustrato** che prevede la parola in italiano tradotta in inglese, francese, spagnolo e portoghese associata ad una immagine
- **mappa** descrittiva in italiano e la stessa mappa nella lingua d'origine (materiale del Comune di Mantova)
- **Mantova attraverso i nostri occhi**, mappa strutturata in un precedente progetto allo scopo di far vivere la città in modo consapevole.

Viste le difficoltà linguistiche di comprensione e di comunicazione che abbiamo identificato durante la lezione in aula, richiederemmo durante tutti gli interventi la presenza dei docenti, come mediatori linguistici, dei tirocinanti e dei volontari, come accompagnatori.

I materiali impiegati durante le visite e gli incontri in classe resteranno a scuola per poter essere riutilizzati in qualsiasi momento anche dopo il termine del progetto.

Budget

Calcolato in base alle attività previste dai percorsi presentati per un totale di circa 100 studenti.

Materiale	Quantità	Costo unitario	Totale
Mappa A0 a colori	4	10,00 €	40,00 €
Cartelle in cartone A1	4	15,00 €	60,00 €
Velcro adesivo	2 m	0,95 €	1,90 €
Stampa immagini su cartoncino A4 160 gr. *	200	0,11-0,45 € b/n-colori	22,00-90,00 €
Rotolo plastica adesiva 45 cm x 2 m	4	4,55 €	18,20 €
Bristol	12	2,00€	24,00 €
Stampe in A4 b/n *	130	0,04 €	5,20 €
			171,30-239,30 €

* possibilità di stampare in ufficio

COLLABORAZIONI

Nome associazione: Associazione Scuola Senza Frontiere ONLUS

Obiettivi e finalità dell'associazione: Facilitazione dell'integrazione degli stranieri nel contesto sociale del nostro paese mediante varie iniziative tra cui l'azione di alfabetizzazione.

Indirizzo della sede dell'associazione: via Vittorino Da Feltre, 3 Mantova

Nome e cognome del tutor di riferimento: Sandro Saccani

Contatti del tutor: 339/2221488 , saccanisandro@hotmail.com

Cosa si propone: l'Associazione propone azioni attualmente rivolte sia agli stranieri che ai profughi provenienti dalla Libia, mediante corsi di lingua italiana; l'azione di alfabetizzazione costituisce una forma di aiuto fondamentale per gli studenti della scuola al fine di superare le grandi difficoltà che la sua condizione comporta.

CRONOPROGRAMMA

